
MINISTERO DELL'INTERNO

Roma, 29 dicembre 2017

- SUPPLEMENTO STRAORDINARIO N. 1/46

BOLLETTINO UFFICIALE DEL PERSONALE

Concorso interno, per titoli ed esami, a **804** posti per l'accesso alla qualifica di Ispettore Superiore – Sostituto Ufficiale di pubblica sicurezza – indetto con decreto 28 dicembre 2017.

- Pubblicazione del bando di concorso.





Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- VISTO il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante *"Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"* ed, in particolare, l'art. 2, primo comma, lettera r), concernente l'accesso alla qualifica di ispettore superiore - sostituto ufficiale di pubblica sicurezza;
- VISTI il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il *"Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato"* ed il successivo decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 recante *"Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3"*;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, così come modificato dal decreto legislativo 9 settembre 1997, n. 354, recante *"Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale etnica negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego"*;
- VISTA la legge 1° aprile 1981, n. 121 e successive modifiche ed integrazioni, recante il *"Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza"*;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335 e successive modifiche e integrazioni, recante *"Ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia"* ed, in particolare, l'art. 31-bis, comma 3, che disciplina le modalità di svolgimento del concorso interno, per titoli di servizio ed esami, per il conseguimento della nomina alla qualifica di ispettore superiore - sostituto ufficiale di pubblica sicurezza;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1983, n. 903, recante *"Approvazione del regolamento per l'accesso ai ruoli del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia"*;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 di approvazione del *“Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”* e successive modifiche;
- VISTO il decreto ministeriale 29 luglio 1998 n. 321, concernente il regolamento *“recante norme per le modalità di svolgimento del concorso interno, per titoli di servizio ed esami, per la promozione alla qualifica di ispettore superiore – sostituto ufficiale di pubblica sicurezza”*;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- VISTO il decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 53 concernente le disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 197, in materia di riordino delle carriere del personale non direttivo della Polizia di Stato;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 concernente *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, recante *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
- VISTO il decreto ministeriale 30 giugno 2003, n. 198 contenente *“Regolamento per i requisiti di idoneità fisica, psichica ed attitudinale di cui devono essere in possesso i candidati ai concorsi per l’accesso ai ruoli del personale della Polizia di Stato e gli appartenenti ai predetti ruoli”*;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell’amministrazione digitale”*;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, come modificato dal decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, recante *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”*;
- VISTO il decreto legislativo 21 gennaio 2011, n. 11, recante *“Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino - Alto Adige recanti modifiche all’art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 574, in materia di riserva di posti per i candidati in possesso dell’attestato di bilinguismo, nonché di esclusione dall’obbligo del servizio militare preventivo, nel reclutamento del personale da assumere nelle Forze dell’ordine”*;
- VISTO il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 recante *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni e di sviluppo”* (convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, primo comma, della legge 4 aprile 2012, n. 35) ed, in particolare, l’articolo 8, concernente l’invio, esclusivamente per via telematica, delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l’assunzione nelle pubbliche amministrazioni centrali;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA la nota n. 333-C/2^/Sez. 1^/9017-B5 del 28 novembre 2017 del Servizio Dirigenti, Direttivi ed Ispettori, con la quale sono stati determinati in n. 804 i posti da ispettore superiore, che risultano vacanti in organico al 31 dicembre 2016;
- RITENUTO di dover bandire, ai sensi dell’art. 2, primo comma lettera r), del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, un concorso interno, per titoli ed esami, per l’accesso alla qualifica di ispettore superiore-sostituto ufficiale di pubblica sicurezza della Polizia di Stato, riservato agli ispettori capo, in servizio al 7 luglio 2017, data di entrata in vigore del medesimo decreto legislativo, già frequentatori del 7° e dell’8° corso di formazione per vice ispettore;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DECRETA

ART. 1

Posti a concorso

1. Ai sensi dell'art. 2, primo comma, lettera r) del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, è indetto un concorso interno, per titoli ed esami, per la copertura di **804 posti** per ispettore superiore-sostituto ufficiale di pubblica sicurezza, riservato agli ispettori capo in servizio alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, già frequentatori del 7° e 8° corso di formazione per vice ispettore.
2. Nell'ambito dei posti indicati al primo comma, sono riservati **2 posti**, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, ai candidati muniti dell'attestato di bilinguismo riferito almeno al diploma di istruzione secondaria di secondo grado, purché in possesso degli altri requisiti previsti dal presente bando.
3. I posti riservati di cui al secondo comma, se non coperti, sono conferiti, secondo l'ordine della graduatoria finale di merito.

ART. 2

Requisiti di partecipazione ed esclusione dal concorso

1. Al concorso è ammesso a partecipare il personale della Polizia di Stato di cui all'articolo 1, comma 1, in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) diploma di istruzione secondaria superiore che consente l'iscrizione ai corsi per il conseguimento del diploma universitario;
 - b) non aver riportato nel triennio precedente la data del presente bando, un giudizio complessivo inferiore a "buono".
2. I requisiti di partecipazione al concorso devono essere mantenuti sino al termine della procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 3, comma 13, del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, a pena di esclusione dalla medesima procedura concorsuale.
3. Sono esclusi dal concorso i candidati che sono sospesi cautelatamente dal servizio, come previsto dall'art. 93 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3; resta ferma la previsione contenuta nell'art. 94 del medesimo decreto.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

4. L'Amministrazione provvede d'ufficio ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai candidati. Fatta salva la responsabilità penale, il candidato decadrà dai benefici conseguiti in virtù di un provvedimento, emanato in suo favore, sulla base di una dichiarazione non veritiera.
5. L'esclusione dal concorso è disposta in qualunque momento con decreto motivato del Capo della polizia - Direttore Generale della pubblica sicurezza.

ART. 3

Domanda di partecipazione - modalità telematica

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere compilata ed inviata entro il termine perentorio di trenta giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno. A tal fine dovrà essere utilizzata, a pena di esclusione, l'apposita procedura informatica presente sui siti <https://doppiavela.poliziadistato.it> oppure <https://dv.poliziadistato.it>, con le relative istruzioni.
2. Tramite l'apposita procedura il candidato dovrà stampare la domanda che sottoscriverà e caricherà nel sistema mediante la funzione c.d. "upload", come da istruzioni presenti sul portale <https://doppiavela.poliziadistato.it> oppure <https://dv.poliziadistato.it>.
3. Nella domanda di partecipazione al concorso, il candidato deve dichiarare:
 - a) cognome, nome, luogo e data di nascita;
 - b) l'Ufficio o Reparto presso il quale presta servizio;
 - c) l'Ente Matricolare di riferimento;
 - d) di rivestire la qualifica di ispettore capo al 31 dicembre 2016;
 - e) di aver frequentato il 7° o l'8° corso di formazione per vice ispettore;
 - f) di essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ai corsi per il conseguimento del diploma universitario, con l'indicazione dell'Istituto che lo ha rilasciato e della data in cui è stato conseguito;
 - g) di non aver riportato nel triennio precedente la data del presente bando, un giudizio complessivo inferiore a "buono";
 - h) di non essere sospeso cautelatamente dal servizio, ai sensi dell'art. 93 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

i) se intenda concorrere ai posti riservati di cui all'art. 1, secondo comma del presente bando. A tal fine, **il candidato in possesso dell'attestato di bilinguismo** di cui all'art. 4, terzo comma n. 3) del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, **dovrà specificare la lingua, italiana o tedesca**, che preferisce per sostenere le prove d'esame;

m) di essere a conoscenza delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

ART. 4

Fasi di svolgimento del concorso

1. Il concorso si articola nelle seguenti fasi:

- prova scritta;
- prova orale;
- valutazione dei titoli ammessi.

2. Il mancato superamento, da parte del candidato, di una delle prove indicate al precedente comma comporta l'esclusione dal concorso.

3. I candidati, nelle more della verifica del possesso dei requisiti, partecipano alle suddette fasi della procedura concorsuale "con riserva".

ART. 5

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata con decreto del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza ed è composta dal Presidente, scelto tra i dirigenti con qualifica non inferiore a Prefetto o a Dirigente Generale, in servizio presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza anche in quiescenza da non più di un quinquennio e da quattro funzionari con qualifica non inferiore a Commissario Capo o equiparata.

2. Svolge le funzioni di segretario un funzionario dei ruoli del personale dell'Amministrazione civile dell'Interno in servizio presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

3. Almeno un terzo del numero dei componenti della Commissione esaminatrice, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

ART. 6 Prove d'esame

1. Gli esami del concorso consistono in una prova scritta ed una orale.
2. La prova scritta, per la quale i candidati avranno a disposizione sei ore, consiste nella stesura di un elaborato sulle seguenti materie: elementi di diritto penale e di diritto processuale penale, anche disgiuntamente, ovvero elementi di diritto amministrativo con particolare riguardo alla legislazione speciale in materia di pubblica sicurezza.
3. La prova scritta si intenderà superata dal candidato che abbia riportato una votazione non inferiore a trentacinque/cinquantesimali.
4. La prova orale verte, oltre che sulle materie oggetto della prova scritta, su elementi di diritto costituzionale, nonché sull'ordinamento e sui regolamenti dell'Amministrazione della pubblica sicurezza.
5. La prova orale, le cui sedute sono pubbliche, non si intenderà superata se il candidato non avrà ottenuto almeno la votazione di trenta/cinquantesimali.

ART. 7 Svolgimento della prova scritta

1. I candidati, ammessi a sostenere la prova scritta d'esame di cui all'art. 6, comma 2 del presente bando, dovranno presentarsi, muniti di idoneo documento di riconoscimento, per sostenere detta prova nel giorno, ora e sede che saranno indicati nel Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno del 15 marzo 2018, che sarà pubblicato anche sul sito intranet <https://doppiavela.poliziadistato.it> nella pagina relativa al concorso, nonché sul sito internet <https://dv.poliziadistato.it>
2. Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.
3. Durante la prova scritta non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro in qualsiasi forma, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i componenti della Commissione esaminatrice. Inoltre non è consentito usare telefoni cellulari, portare apparati radio



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

ricetrasmittenti, calcolatrici e qualsiasi altro strumento elettronico, informatico o telematico. E' vietato, altresì portare a seguito carta da scrivere, appunti, libri, pubblicazione di qualsiasi genere.

4. Ai candidati è consentito durante lo svolgimento della prova scritta consultare i codici, le leggi ed i decreti, senza note né richiami dottrinali o giurisprudenziali, nonché i dizionari linguistici, che siano stati sottoposti al controllo della Commissione esaminatrice o dal Comitato di vigilanza.
5. L'elaborato deve essere scritto, a pena di nullità, esclusivamente su carta recante il timbro d'ufficio e la firma del presidente o di un componente della Commissione esaminatrice o, nel caso di svolgimento delle prove in località diverse, di un membro del Comitato di vigilanza.
6. Il concorrente che contravviene alle disposizioni di cui sopra o, comunque, abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento dell'elaborato è escluso dal concorso.
7. L'elenco dei candidati, che hanno sostenuto la prova scritta, con i voti conseguiti, sarà pubblicato sul sito intranet <https://doppiavela.poliziadistato.it> nella pagina relativa al concorso, nonché sul sito internet <https://dv.poliziadistato.it>

ART. 8

Svolgimento della prova orale

1. La convocazione del candidato alla prova orale, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, sarà comunicata all'interessato almeno venti giorni prima del suo svolgimento.
2. La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto il voto di almeno trenta/cinquantonesimi.
3. Le sedute dedicate alla prova orale sono pubbliche.
4. Al termine di ogni seduta la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati valutati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.
6. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso, nel medesimo giorno, all'esterno dell'aula in cui si svolge la prova.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

7. Il candidato che non si presenti nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti per sostenere la prova orale, è escluso dal concorso.
8. Il candidato che per gravi e documentati motivi è impossibilitato a sostenere la prova orale, è ammesso a sostenerla in altro giorno nell'ambito del calendario concorsuale previsto per la stessa.
9. Qualora la mancata presentazione alla prova orale sia determinata da infermità o lesione dipendente da causa di servizio, la data per sostenere detta prova può essere differita anche oltre i limiti temporali suindicati e, comunque, non oltre l'ultimo giorno fissato per la valutazione dei titoli.

ART. 9

Categorie di titoli ammessi a valutazione

1. Le categorie dei titoli ammessi a valutazione ed il punteggio massimo attribuito a ciascuna di esse sono stabiliti come segue:
 - a) rapporti informativi e giudizi complessivi del biennio 2015 - 2016, *fino a punti 10*;
 - b) qualità delle funzioni svolte, con particolare riferimento alla competenza professionale ed al grado di responsabilità assunta, da rapportarsi a tre fasce di valutazione *fino a punti 9*:
 - 1) i servizi che comportino compiti di indirizzo e coordinamento di più unità operative ovvero di direzione di sottosezioni o di unità equivalenti;
 - 2) i servizi che comportino la direzione di distaccamenti o di uffici o di unità operative equivalenti o specifica competenza professionale;
 - 3) i servizi non riconducibili alle precedenti fasce;
 - c) incarichi e servizi speciali conferiti con specifico provvedimento dell'Amministrazione, che comportino un rilevante aggravio di lavoro e presuppongano una particolare competenza professionale: *fino a punti 6*;
 - d) titoli attinenti alla formazione professionale del candidato, con particolare riguardo ai corsi professionali e di specializzazione frequentati e superati *fino a punti 7*;
 - e) lavori originali elaborati per il servizio che il candidato ha svolto nell'esercizio delle proprie attribuzioni o per speciale incarico conferitigli dall'Amministrazione di appartenenza o da quella presso cui presta servizio e che vertono su problemi giuridici, amministrativi o tecnici, ovvero su questioni di particolare rilievo attinenti ai servizi dell'Amministrazione, *fino a punti 4*;
 - f) speciali riconoscimenti *fino a punti 6*;
 - g) anzianità nella qualifica di ispettore capo, *fino a punti 8*.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

2. Dopo lo svolgimento della prova scritta e prima di procedere alla valutazione degli elaborati, la Commissione esaminatrice, nell'ambito delle suddette categorie, determina i titoli valutabili ed i criteri di massima per la valutazione degli stessi e per l'attribuzione dei relativi punteggi. Predetermina, altresì, in modo omogeneo, i punteggi da attribuire ai giudizi complessivi presi in considerazione. Tali operazioni vengono riportate nei verbali del concorso.

3. I criteri per la valutazione dei titoli di cui al precedente comma saranno resi noti mediante pubblicazione del verbale della Commissione esaminatrice sul sito intranet <https://doppiavela.poliziadistato.it> nella pagina relativa al concorso, nonché sul sito internet <https://dv.poliziadistato.it> e sul Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno, unitamente alla data di inizio della valutazione dei titoli.

4. La valutazione di cui al comma 1 è limitata ai titoli posseduti dal candidato alla data del bando e che risultino annotati nello stato matricolare, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

5. La valutazione dei titoli è effettuata nei confronti dei soli candidati che abbiano superato le prove d'esame.

6. La Commissione esaminatrice annota i titoli valutabili attribuendo i relativi punteggi, anche con l'ausilio di sistemi informatici, sulle schede individuali sottoscritte da tutti i componenti e dal segretario, che, allegate ai verbali del concorso, ne costituiscono parte integrante.

7. Le somme dei punti assegnati dai membri della Commissione per ciascuna categoria di titoli sono divise per il numero dei votanti ed i relativi quozienti sono sommati tra loro. Il totale così ottenuto costituisce il punteggio di merito attribuito dalla Commissione.

ART. 11

Graduatoria finale di merito e dichiarazione dei vincitori

1. La valutazione complessiva di ciascun candidato è data dalla somma della votazione riportata nella prova scritta, del voto ottenuto nella prova orale e del punteggio acquisito per i titoli.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

2. A parità di punteggio prevale la posizione in ruolo.
3. Con decreto del Capo della Polizia - Direttore Generale della pubblica sicurezza, riconosciuta la regolarità del procedimento, è approvata la graduatoria di merito e sono dichiarati i vincitori del concorso.
4. La promozione alla qualifica di ispettore superiore decorre dal 1° gennaio 2018 ed i vincitori del presente concorso seguono il personale promosso, con la medesima decorrenza, a seguito di scrutinio per merito comparativo, come previsto dall'art.2, primo comma lettera r) del decreto legislativo 29 maggio 2017 n.95.
5. Il decreto di approvazione della graduatoria di merito e di dichiarazione dei vincitori del concorso è pubblicato nel Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno e sul sito intranet <https://doppiavela.poliziadistato.it> nella pagina relativa al concorso, nonché sul sito internet <https://dv.poliziadistato.it>.

ART. 12

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata presso il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per le Risorse Umane - Ufficio Attività Concorsuali.
2. I medesimi dati potranno essere comunicati esclusivamente ad amministrazioni o enti pubblici interessati allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica dei candidati.
3. I diritti di cui al Titolo II del citato decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, sono esercitabili nei confronti del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza, titolare del trattamento dei dati personali.
4. Il responsabile del trattamento dei dati personali è, per quanto di competenza, il Direttore dell'Ufficio Attività Concorsuali, presso la Direzione Centrale per le Risorse Umane, sita in Via del Castro Pretorio, n. 5 - 00185 Roma.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

ART. 13 Avvertenze finali

1. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'Interno.
2. Fatte salve le previste pubblicazioni sul Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'Interno, ulteriori provvedimenti e comunicazioni inerenti al presente bando di concorso saranno pubblicati sul sito intranet <https://doppiavela.poliziadistato.it/> nella pagina relativa al concorso, nonché sul sito internet <https://dv.poliziadistato.it>.
3. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della suddetta pubblicazione

Roma, 26 DIC. 2017

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Gabrielli